**AMBITO TERRITORIALE CACCIA num. 3 – ISERNIA**

Via G. Betta 86170 Isernia, tel 0865 411472 e mail: info@atc3isernia.com email pec atc3@pec.it Web site: www.atc3isernia.com

20.10.2026, protocollo 391/2026

**CIG BD6E096710**

DETERMINAZIONE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI SCARTI DI CAT.1; 2; 3 DI ORIGINE ANIMALE del regolamento CEE 1069 del 2009 e ss.mm.ii. sul territorio di competenza dell'ambito per il periodo della durata della stagione venatoria dell'anno 2026/2027
(incluse eventuali proroghe e selezione)

AFFIDAMENTO DIRETTO

IL RUP

Premesso

- che l'ATC-3 Isernia, istituito con LR 19/93, è soggetto privato, senza scopo di lucro, di interesse pubblico, costituito con provvedimento della Giunta Regionale ed ex art 21 LR 19/93 <<promuove e organizza le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, programma gli interventi per il miglioramento degli habitat, provvede all'attribuzione degli incentivi economici ai proprietari e ai conduttori dei fondi rustici per: a) la ricostituzione di una presenza faunistica ottimale per il territorio; b) le coltivazioni per l'alimentazione naturale dei mammiferi e degli uccelli soprattutto nei terreni dismessi da interventi agricoli, ai sensi del regolamento C.E.E. n. 1094 del 1988 del Consiglio del 25 aprile 1988 e successive modificazioni; c) il ripristino di zone umide e di fossati; d) la differenziazione delle colture; e) la coltivazione di siepi, cespugli e alberi adatti alla riproduzione della fauna selvatica ed alla nidificazione; f) la tutela dei nidi e dei nuovi nati di fauna selvatica nonché dei riproduttori; g) la collaborazione operativa ai fini del tabellamento, della difesa preventiva delle coltivazioni passibili di danneggiamento, della pasturazione invernale degli animali in difficoltà, della manutenzione degli apprestamenti di ambientamento della fauna selvatica. 2-bis. La Regione può demandare ai Comitati di Gestione, in tutto o in parte, le attività faunistico-venatorie legate alla gestione dei ripopolamenti e degli istituti faunistici di propria competenza, previa stipula di apposite convenzioni. ....>>;
- che il CALENDARIO E REGOLAMENTO VENATORIO 2026–2027 prevede <<...*Come disposto dal Reg. CE n. 2075/2005 recepito con D.G.R. n. 56 del 28 gennaio 2008 e novellato dal Reg. CE n.1375/2015, le carcasse dei [...] selvatici abbattuti, devono essere sottoposti all'esame trichinoscopico da effettuarsi, a spese degli interessati, se ad iniziativa privata, presso l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise previa compilazione di un'apposita scheda resa nota con il tesserino venatorio utile alla rilevazione dei dati biometrici. Al fine di garantire una maggiore tutela della salute pubblica, si delegano le responsabilità agli AA.TT.CC. di Campobasso, Isernia e Termoli, ai sensi della normativa vigente, ad organizzare e regolamentare con propri atti, tutti gli aspetti sanitari legati agli esami trichinoscopici ed allo smaltimento*

*delle carcasse dei [...] selvatici abbattuti, attraverso convenzioni con soggetti competenti pubblici e/o privati, regolarmente accreditati*>> che delega quindi agli AATTCC di organizzare e regolamentare lo smaltimento delle carcasse dei selvatici abbattuti, attraverso convenzioni con soggetti competenti pubblici e/o privati, regolarmente accreditati

VISTI:

- la propria nomina come Responsabile Unico del Progetto al fine dell'acquisto del servizio di raccolta e smaltimento carcasse durante le operazioni di caccia + selecontrollo [...], atto a prot 331 del 06.08.2026 qui da intendersi per integralmente riprodotto e trascritto; fin da ora si precisa che in tale atto il Comitato ha previsto <<*importo massimo per ritiri in piu luoghi, trasporto e smaltimento: € 8.000,00 piu iva*>>;
- l'articolo 77 del DLGS 36/2023, per le consultazioni preliminari di mercato per l'opera che si intende portare a compimento, prevedendo;
- la possibilità di affidamento diretto;
- l'articolo 50 del DLGS 36/2023 per gli affidamenti diretti che in sintesi e riduttivamente prevede << le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; procedura negoziata senza bando....>>;
- DATO ATTO che
    - alla manifestazione di interesse pubblicata il 10.08.2026 non rispondeva nessun Operatore Economico;
    - l'Operatore Economico Uscente ha già effettuato per la stazione appaltante prestazioni nella stessa fascia economica, de plano ex art 49 del D. L.vo 36/2023 visti gli affidamenti precedenti ad oggetto una commessa concernente lo stesso settore merceologico, la stessa categoria di opere o lo stesso settore dei servizi, nella medesima fascia in base al valore economico, il contraente uscente dovrebbe di fatto saltare un turno (due affidamenti consecutivi) prima di poter legittimamente conseguire un nuovo affidamento da parte della stessa stazione appaltante ma ex art. 49, comma 4, del D. Leg.vo 36/2023 - **Deroghe al principio di rotazione** – nella ipotesi di contemporanea sussistenza di 3 presupposti, individuati in:
    - struttura del mercato;
    - effettiva assenza di alternative;
    - accurata esecuzione del precedente contratto;

  è possibile derogare al principio della rotazione e nel caso di specie:
    - la struttura di mercato che ci occupa, alla luce delle diverse caratteristiche che definiscono la natura della concorrenza e dei prezzi in un particolare mercato, è peculiare (attività di raccolta presso più sedi degli scarti sopra menzionati; trasporto separato di eventuali scarti pericolosi; aleatorietà dell'appalto dovuta al numero e al tempo degli abbattimenti) e non è facilmente determinabile in un avvio di un nuovo procedimento di acquisto/affidamento, con possibili gravi disservizi all'Ente e all'utenza;
    - effettiva assenza di alternative valutata alla luce della "DETERMINA DI INDIZIONE DI CONSULTAZIONE DI MERCATO ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.36/2023 (attività volta ad instaurare una fase preparatoria di una successiva eventuale procedura di gara, che consente di sottoporre al mercato specifici quesiti di natura tecnica inerenti alla pianificazione e preparazione dell'appalto in modo da permettere a tutti i soggetti interessati di proporre

soluzioni che rispondano alle necessità dell'ATC-3 Isernia), pubblicata con il mero fine di conoscere eventuali fornitori che possono offrire quei servizi all'ATC3 Isernia ed prezzi medi di mercato, a cui NON ha manifestato interesse alcuna ditta. Inoltre, sentiti più macellai locali con riferimento alla raccolta dei propri scarti animali, tutti quelli sentiti hanno dichiarato che in zona effettua il ritiro e lo smaltimento solo l'Operatore Economico in parola;

- c'è stata accurata esecuzione del precedente contratto;

inoltre:

- dopo la scadenza della "manifestazione di interesse" andata deserta, era in apertura la caccia e il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse era da affidare con urgenza e indifferibilmente al fine di evitare rischi sanitari;
- alcuni affidamenti precedenti erano sotto € 5.000,00 e come da Comunicato del Presidente ANAC del 24/06/2024: <<*Ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D. Leg.vo 36/2023, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro*>>;
- alcuni affidamenti precedenti erano stati effettuati in pendenza del vecchio "codice appalti";

per cui il contraente uscente può, dunque, essere reinvitato o risultare affidatario diretto perché nel caso concreto sussistano contemporaneamente tutti i suddetti requisiti, da intendersi, pertanto, come concorrenti e non alternativi tra loro;

- per effetto del punto precedente avveniva scambio di corrispondenza commerciale per le vie brevi con la Ditta che aveva effettuato lo smaltimento lo scorso anno venatorio, MERI GRASS 2000 DI MARIANO ESPOSITO E FIGLI SAS, 03783501210, VIA DELL'ENERGIA - ZONA INDUSTRIALE POZZILLI IS 86077, che si dichiarava disponibile ad effettuare il Servizio di cui alla Consultazione per l'importo di cui alla Consultaione, € 8.500,00 + IVA;
- il Comitato, come da verbale a prot 382/2026, accettava l'aumento di importo facendo fermo e proprio il resto del suindicato avviso;

DATO ATTO che è stata verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
SEGNIFICATO che

DETERMINA

1) di acquistare il servizio DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI SCARTI DI CAT.1; 2; 3 DI ORIGINE ANIMALE secondo le direttive del regolamento CEE 1069 del 2009 e ss.mm.ii. sul territorio di competenza dell'ambito per il periodo della durata della stagione venatoria dell'anno 2026/2027 (incluse eventuali proroghe e selezione), oltre che per selezione/seleontrollo e quanto altro previsto nell'avviso a prot 334/2026 qui da intendersi per integralmente riprodotto e trascritto, per l'importo complessivo di € 8.500,00 oltre iva, a favore di "MERI GRASS 2000 DI MARIANO ESPOSITO E FIGLI SAS", 03783501210, VIA DELL'ENERGIA - ZONA INDUSTRIALE POZZILLI IS 86077, fermo restando che prima di procedere al pagamento dovranno essere verificati il DURC e, se previsto, le autocertificazioni;
2) di ordinare al Presidente dell'ATC3 Isernia di impegnare sul bilancio le somme su indicate;
3) di dare atto:
   a. che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2027;
   b. che trattasi di spese ammesse ai sensi dell'art. 183 co. 6 del D. lgs. 267 in quanto necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo.
   c. la presente determinazione, visti gli atti di cui sopra, è immediatamente esecutiva;
   d. che il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

IL RUP
Dott. Antimo GATTA

